



Ordine dei Dottori Commercialisti  
di Latina

**Commissione Studi di Diritto Societario**

---

## **Tecniche di ricapitalizzazione di una s.r.l. con perdite ultra azzeranti**

## **Finalità dell'incontro**

---

**Descrivere le diverse tecniche di ricapitalizzazione di una s.r.l.  
con perdite ultra azzeranti, analizzandone i diversi effetti  
giuridici, contabili e finanziari**

# Agenda

---

- **La nozione di perdite e di perdite ultra azzeranti**
- **Le tecniche di ricapitalizzazione**
- **Evidenze di un caso con elaborazione numerica**
- **Conclusioni**

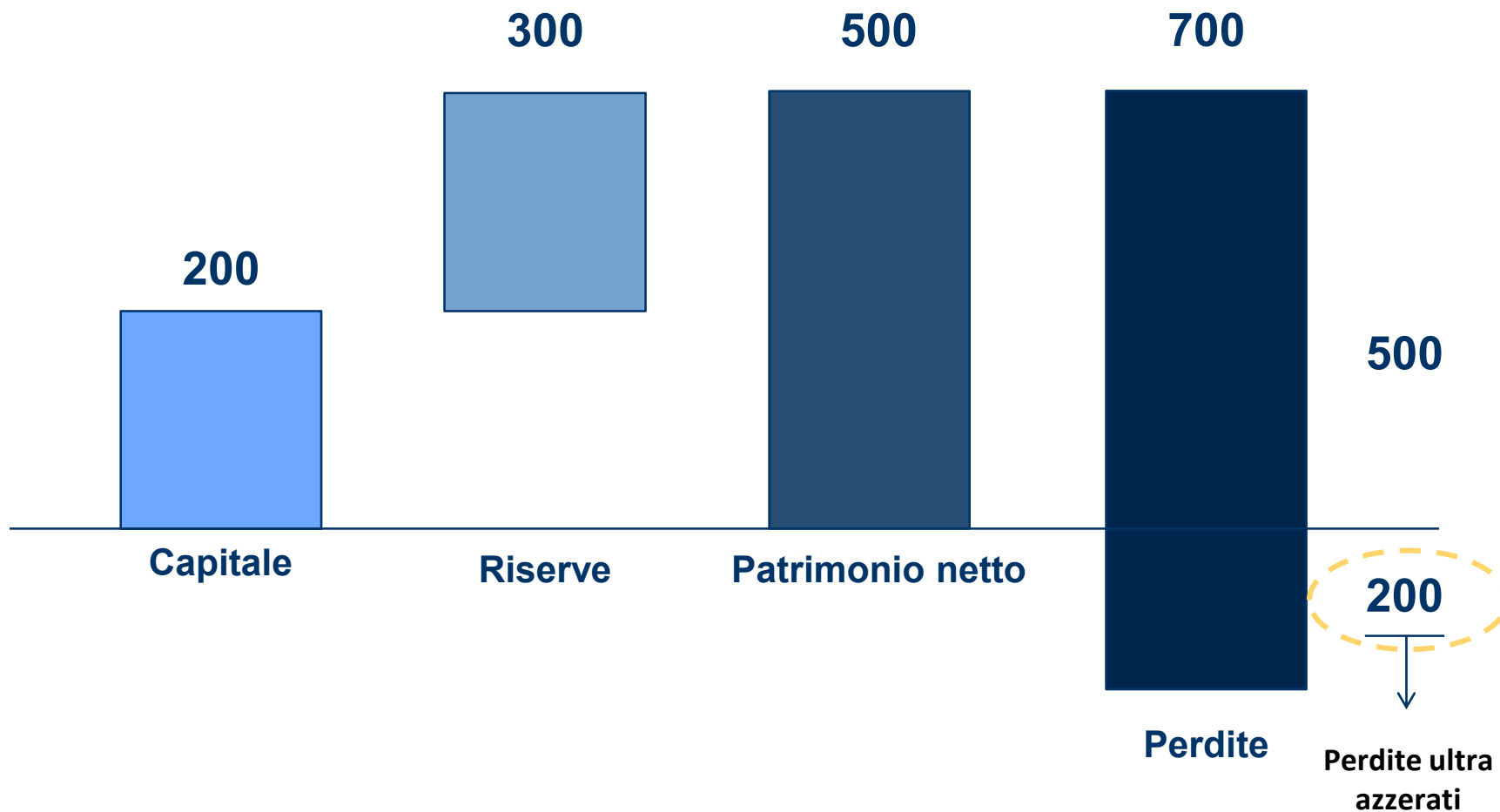
# Le perdite sono classificate in tre categorie

## Le perdite

	2482-bis cc.	2482-ter cc.	Evidenze
<b>1</b> Perdite irrilevanti	<ul style="list-style-type: none"><li>Perdite che riducono il capitale entro un terzo del valore del capitale</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>Non richiedono alcun intervento sul capitale potendo rimanere latenti</li></ul>
<b>Perdite rilevanti</b>	<b>2</b> Perdite oltre il terzo del capitale	<ul style="list-style-type: none"><li>Perdite che riducono il capitale oltre un terzo del valore del capitale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Innescano il procedimento del 2482-bis cc. che impone agli amministratori la convocazione di una assemblea</li><li>Obbligo di riduzione del capitale solo nell'anno successivo se le perdite persistono</li></ul>
	<b>3</b> Perdite oltre il terzo del capitale che si riduce oltre il minimo legale	<ul style="list-style-type: none"><li>Perdite che riducono il capitale oltre un terzo del valore del capitale e sotto il minimo legale</li></ul>	

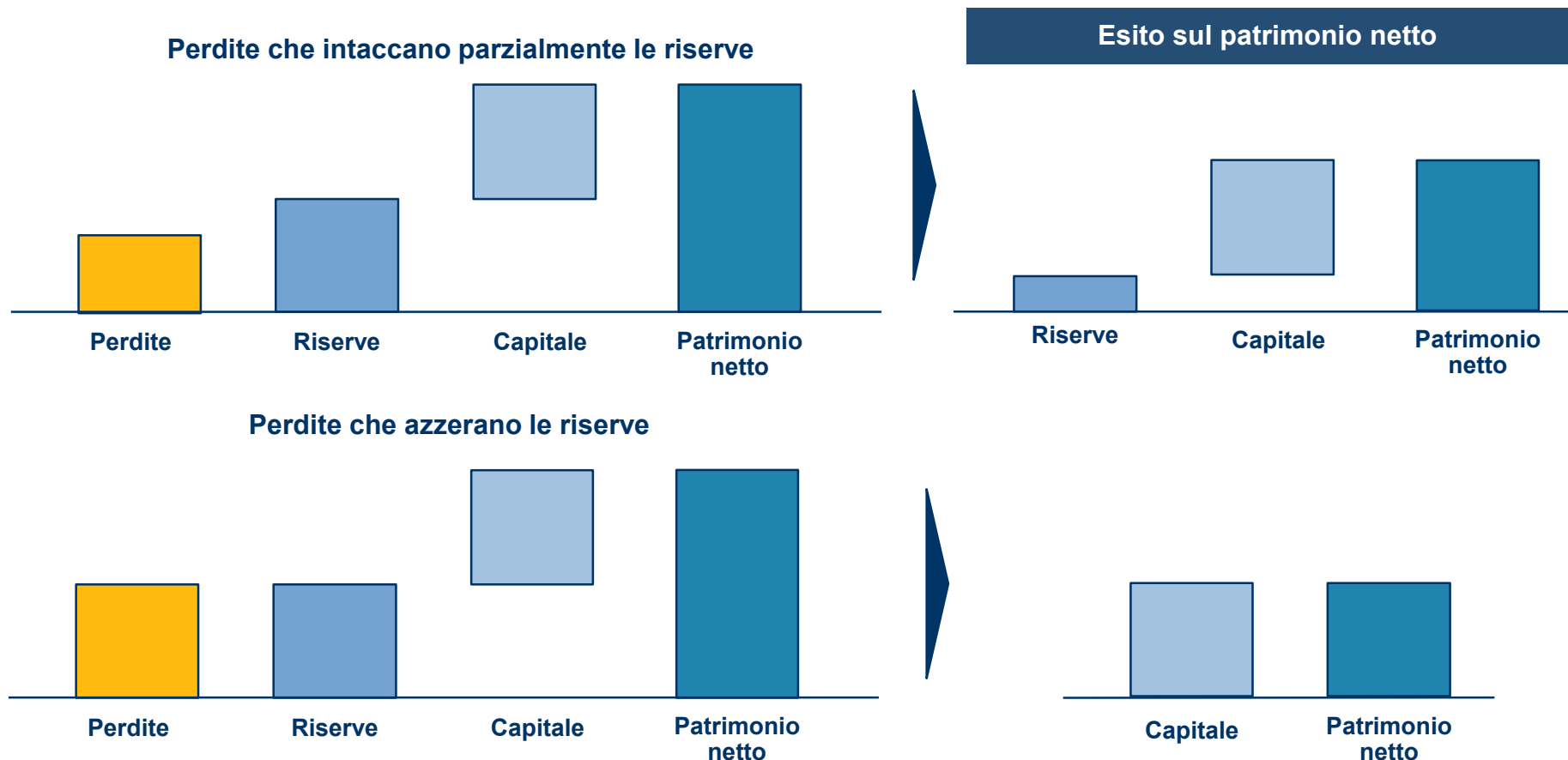
# Le perdite ultra azzeranti rientrano nella terza categoria, azzerano integralmente il patrimonio netto residuando ulteriori perdite

3 Le perdite ultra azzeranti, applicazione della nozione



# Le perdite sono assorbite prima dalle riserve e poi dal capitale sociale

## Modalità di assorbimento delle perdite



- Fintanto che **le perdite assorbono solo le riserve** non vi è alcun obbligo di ripatrimonializzazione o di convocazione della assemblea della società

# Le perdite gravano sulle riserve, dalle riserve meno vincolate a quelle più vincolate, secondo il principio contabile OIC 28

## Modalità di assorbimento delle perdite

### Dottrina

- Non esiste un criterio definito dal legislatore su quali riserve debbano essere erose prima dalle perdite e quali dopo
- Si ritiene che **le riserve con maggiore vincolo siano erose successivamente alle riserve meno vincolate**; quindi, ad esempio, la riserva legale è erosa dalle perdite per ultima

### OIC 28 par. 48

- *Per il principio della tutela dei creditori, si utilizzano per prime le riserve disponibili esistenti. Nel caso in cui il loro ammontare complessivo non superi quello della perdita, la delibera assembleare deve anche stabilire quali altre riserve si devono utilizzare. Se si devono utilizzare anche le riserve vincolate, si dovrà tenere conto del diverso grado di vincolo, ad iniziare da quelle per le quali esso è meno rigido.*
- *L'Appendice B dell'OIC 28 in tema di distribuibilità, vincoli e possibilità di utilizzo delle riserve prevede che le seguenti riserve possono essere utilizzate **per la copertura di perdite di esercizio**:*
  - *Riserva da sovrapprezzo azioni (a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale)*
  - *Riserva da conversione obbligazioni (a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale)*
  - *Riserva legale*
  - *Riserva da utili netti su cambi*
  - *Riserva da deroghe ex. comma 4 art. 2423 c.c.*
  - *Utili portati a nuovo*

# La genesi delle perdite ultra azzeranti può essere schematizzata nel seguente esempio, articolato in 2 fasi: nella prima fase si procede all'acquisto di un terreno

## Le perdite ultra azzeranti, fase 1

- Data la situazione **patrimoniale 1** si ipotizzi **l'acquisto di un terreno del valore di 700** acquistato con la cassa e 150 di nuovo debito
- Si giunge così alla situazione **patrimoniale 2**

1

Attivo		Passivo	
Cassa	550	Capitale	200
Crediti	50	Riserve	300
		<i>Patrimonio netto</i>	<i>500</i>
		Debiti	100
<b>Totale attivo</b>	<b>600</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>600</b>

2

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni <i>Terreno</i>	700	Capitale	200
Crediti	50	Riserve	300
		<i>Patrimonio netto</i>	<i>500</i>
		Debiti	250
<b>Totale attivo</b>	<b>750</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>750</b>

# Successivamente il terreno perde il suo intero valore originando una perdita che transita per il conto economico e giunge nel patrimonio netto azzerandolo, residuando perdite ulteriori per 200

Le perdite ultra azzeranti, esemplificazione fase 2

Situazione patrimoniale post acquisto			
Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni <i>Terreno</i>	700	Capitale	200
		Riserve	300
Crediti	50	<i>Patrimonio netto</i>	<i>500</i>
		Debiti	250
<b>Totale attivo</b>	<b>750</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>750</b>

## Genesi e conseguenza della perdita

- Poco dopo l'acquisto il terreno **perde sostanzialmente il suo intero valore** a causa della revoca di una autorizzazione amministrativa
- La **svalutazione di 700 del terreno** transita nel **conto economico nella voce E21**, avendo carattere straordinario (OIC 9), e arriva nella **stato patrimoniale** sotto forma di perdita, che **assorbe l'intero patrimonio netto** e genera **perdite ultra azzeranti per 200**

## Stato Patrimoniale

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni <i>Terreno</i>	0	Capitale	200
Crediti	50	<i>Riserve</i>	<i>300</i>
		Perdite	(700)
		<i>Patrimonio netto</i>	<i>(200)</i>
		Debiti	250
<b>Totale attivo</b>	<b>50</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>50</b>

## Rilevazione della perdita

### Conto Economico

A) <i>Valori della produzione</i>	-
----	----
----	----
E) <i>Proventi e oneri straordinari</i>	
21	700
---	---
23 (Perdita)	(700)

# Il patrimonio netto negativo è una vicenda che ha effetti diversi nel caso dell'imprenditore individuale e della S.r.l.

Lo sbilancio patrimoniale

Stato Patrimoniale

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni <i>Terreno</i>	0	Capitale	200
		Riserve	300
		Perdite	(700)
Crediti	50	<b>Patrimonio netto</b>	<b>(200)</b>
		Debiti	250
<b>Totale attivo</b>	<b>50</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>50</b>

Imprenditore individuale

- Un **patrimonio netto negativo** in una ditta individuale non impedisce l'esercizio dell'attività né si impone la ricostituzione del capitale
- Questa situazione contabile è frequente nelle ditte individuali che gestiscono aziende di distribuzione al dettaglio di farmaci
- **L'impatto maggiore è sul rating bancario**, pregiudicato dal valore negativo del patrimonio netto che deteriora molti indici di bilancio
- Lo sbilancio patrimoniale può realizzarsi anche per operazioni di prelevamento di acconti sull'utile, quando gli acconti superano l'utile
- Esistono prassi contabili che rappresentano i prelevamenti del titolare, (che non sono perdite, ma acconti utili) come crediti verso il titolare, nonostante sia un imprenditore individuale. Tali crediti sono esposti nell'attivo del bilancio tra le attività

S.r.l.

- Il patrimonio netto negativo nelle società a responsabilità limitata impedisce l'esercizio della attività sociale
- Gli amministratori (e l'organo di controllo, ove presente), sotto la propria responsabilità, sono tenuti a convocare senza indugio l'assemblea del capitale sociale per deliberare, alternativamente:
  - **La ricapitalizzazione**
  - **La trasformazione in una società di persone**
  - **Lo scioglimento della società**
  - **La fusione in altra società *in bonis***

- Ove ricorrano i presupposti, sia nel caso di imprenditore individuale che nella s.r.l. si potrà aprire **una delle procedura fallimentari**
- Uno sbilancio patrimoniale, anche grave, non esclude che vi sia un **valore di realizzo positivo**, poiché i valori di bilancio a costo storico non sempre colgono il valore effettivo dell'impresa
- Inoltre secondo la Cassazione (n. 10586 del 13 maggio 2011) non vi è ragione di escludere che **un'azienda in perdita** possa disporre nel patrimonio di componenti attivi, tra i quali **beni immateriali come l'avviamento commerciale**

# Agenda

---

- La nozione di perdite e di perdite ultra azzeranti
- **Le tecniche di ricapitalizzazione**
- **Evidenze di un caso con elaborazione numerica**
- **Conclusioni**

# La dottrina, la giurisprudenza e l'invalsa pratica professionale hanno elaborato diverse tecniche di ricapitalizzazione, raggruppabili in 5 categorie

Le tecniche di ricapitalizzazione della s.r.l.

## 1 Tecnica dell'Altalena

1. Tecnica dell'altalena con ricostituzione del capitale al livello originario
2. Tecnica dell'altalena con ricostituzione del capitale al minimo di legge
3. Tecnica della cd. "doppia altalena"

## 5 Altre Tecniche

11. Ripianamento perdite con operazione fuori capitale
12. Ricapitalizzazione con rivalutazione di beni dell'attivo
13. Conferimento in altra società
14. La ricapitalizzazione ad 1 euro
15. La ricapitalizzazione senza annullamento

## 2 Tecnica del Sovrapprezzo

4. La tecnica del sovrapprezzo
5. L'ipotesi del capitale fissato a 100 mila euro
6. L'ipotesi del capitale fissato a 10 mila euro

## 4 Combinazione di Altalena e Sovrapprezzo

9. La combinazione della tecnica dell'altalena con quella del sovrapprezzo
10. La combinazione di Altalena e Sovrapprezzo e la Massima di Milano 122

## 3 Tecnica dell'Aumento senza assorbimento

7. Aumento senza assorbimento delle perdite (massima del Consiglio Notarile di Milano 122)
8. Riduzione parziale di perdite e capitale con successivo aumento di capitale

Tecniche di ricapitalizzazione della s.r.l.

# Agenda

---

- La nozione di perdite e di perdite ultra azzeranti
- Le tecniche di ricapitalizzazione

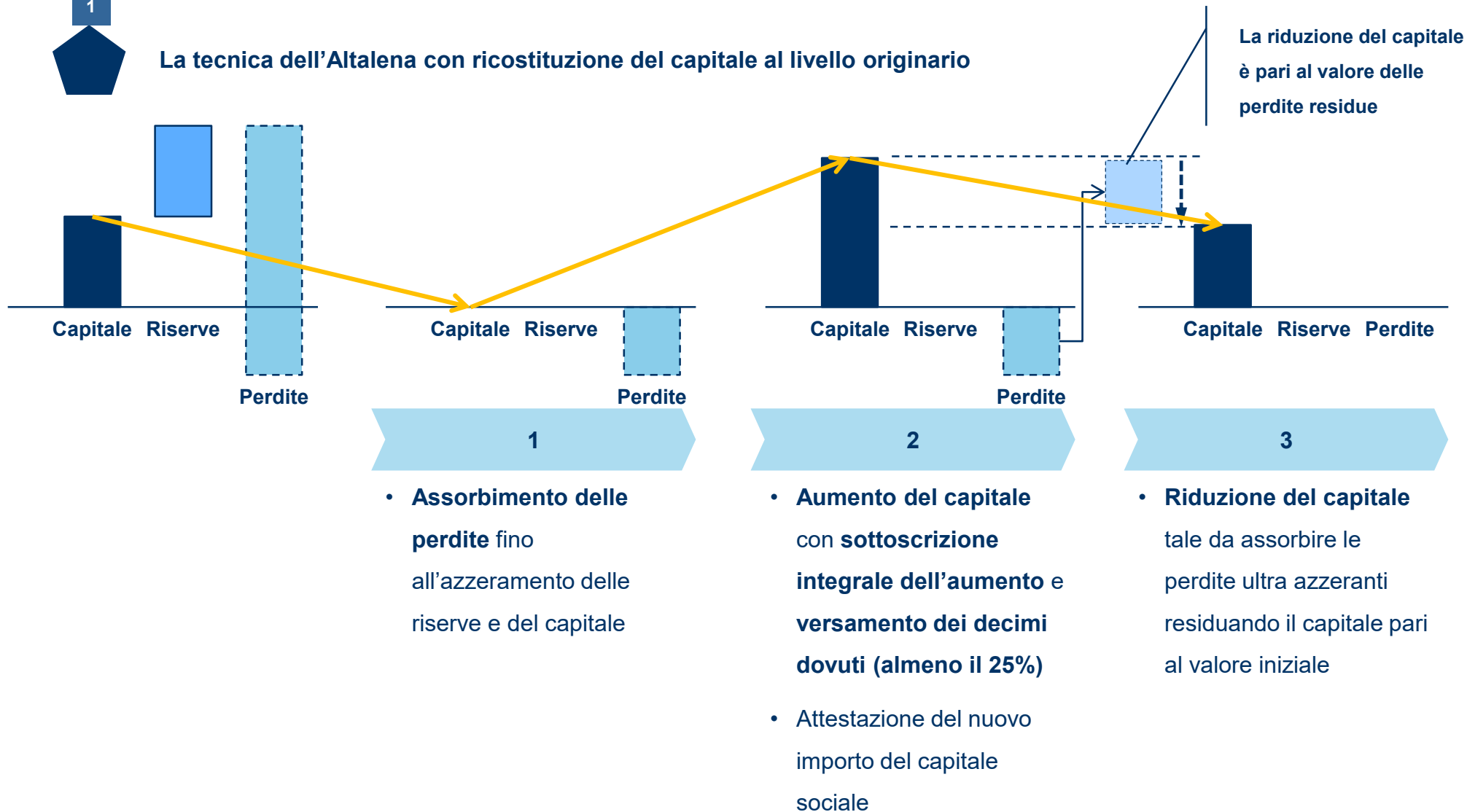
## — *La Tecnica dell'Altalena*

- **Evidenze di un caso con elaborazione numerica**
- **Conclusioni**

# La tecnica dell'Altalena si compone di una unica delibera assembleare articolata in più fasi ...

1

La tecnica dell'Altalena con ricostituzione del capitale al livello originario



# ... può prevedere un capitale finale pari a quello iniziale o al minimo di legge ...

1

La tecnica dell'Altalena con ricostituzione del capitale al minimo di legge

La tecnica dell'Altalena con ricostituzione del capitale originario

La Tecnica della doppia altalena

## Ricostituzione del capitale

Al livello originario

Si ricapitalizza **al valore di capitale originario**

Al minimo di legge

Si fissa un capitale sociale più basso rispetto a quello iniziale, il vantaggio è che la riserva da utili che dovrà formarsi è di importo minore rispetto a quella iniziale e quindi **si agevola la distribuzione futura degli utili.**

## La Doppia Altalena

Tale tecnica prevede più delibere consecutive, ovvero:

l'azzeramento del capitale in assorbimento parziale delle perdite, una successiva delibera di aumento al capitale pari alla residua perdita, azzeramento del capitale in assorbimento della perdita residua, aumento del capitale al minimo legale. Tale tecnica era utilizzata per giovare del vantaggio fiscale prima riconosciuto all'aumento al minimo del capitale sociale. **Oggi non vi è più alcun vantaggio fiscale nell'utilizzare questa tecnica che è divenuta pertanto desueta**

## ... ed evidenzia alcune criticità operative

1

La tecnica dell'Altalena con ricostituzione del capitale al livello originario, 2/2

### La Tecnica dell'Altalena

#### Effetti

Il metodo dell'altalena si articola in **due possibili soluzioni**. La prima che **riporta il capitale all'originario importo**, poniamo 100 mila euro, **la seconda invece ricostituisce il capitale nel suo importo minimo di legge**, quindi 10 mila euro. In tutti i casi, il capitale viene deliberato, interamente sottoscritto, e, generalmente, versato nei decimi dovuti (25%); quindi il capitale non risulta interamente versato

#### Criticità

Ci si deve porre il quesito se sia o meno possibile ridurre per perdite un capitale non integralmente versato. Sul tema, la **Massima H.G.14 del Triveneto**, chiarisce che la riduzione per perdite è possibile, anche senza aver previamente richiamato tutti i decimi, perché l'obbligo che i soci hanno assunto in sottoscrizione resta per l'importo originario, non variando al ridursi del capitale.

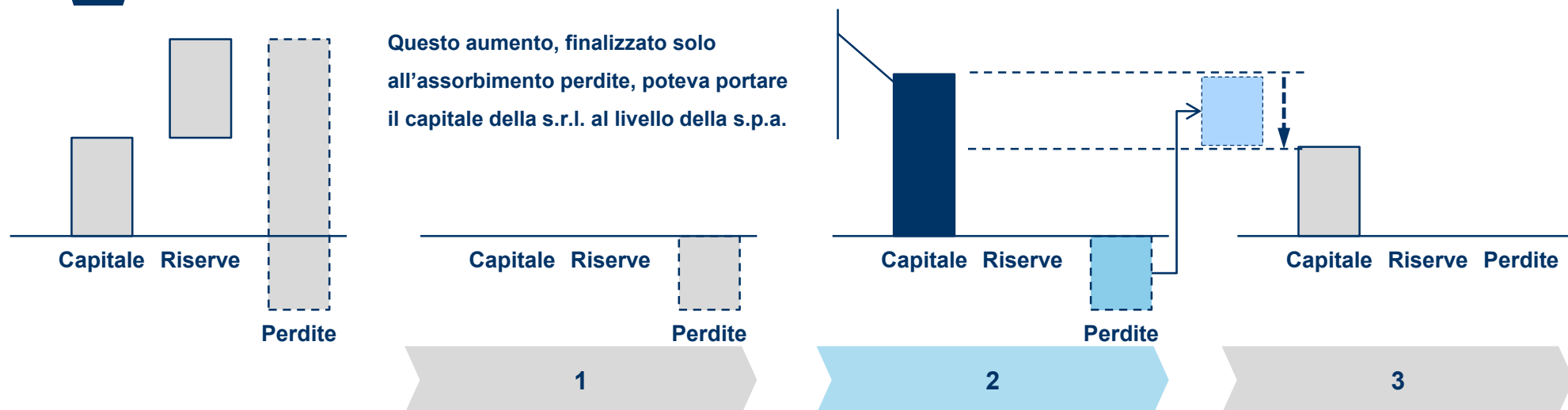
**Ma quali implicazioni vi sono nel Rating Bancario della società ove in bilancio vi sia un capitale di 10 mila euro e crediti verso i soci per 100 mila euro?**

# Prima della recente abrogazione del secondo comma del 2477 c.c., la tecnica dell'altalena poneva il problema dell'organo di controllo

1



La tecnica dell'Altalena, il superamento del problema dell'organo di controllo



- La tecnica dell'altalena poneva, **prima della riforma del 2014** secondo comma (**abrogato** dall'art. 20, D.L. 24.06.2014, n. 91 con decorrenza dal 25.06.2014) il problema della necessità o meno di **nominare l'organo di controllo**
- Infatti, almeno per un istante logico, il capitale della s.r.l. diveniva superiore a quello previsto dalla s.p.a., quindi il requisito di cui al 2477 comma 2 cc. sembrava realizzarsi.

# Agenda

---

- La nozione di perdite e di perdite ultra azzeranti

- Le tecniche di ricapitalizzazione

  - *La Tecnica dell'Altalena*

  - *La Tecnica del Sovrapprezzo*

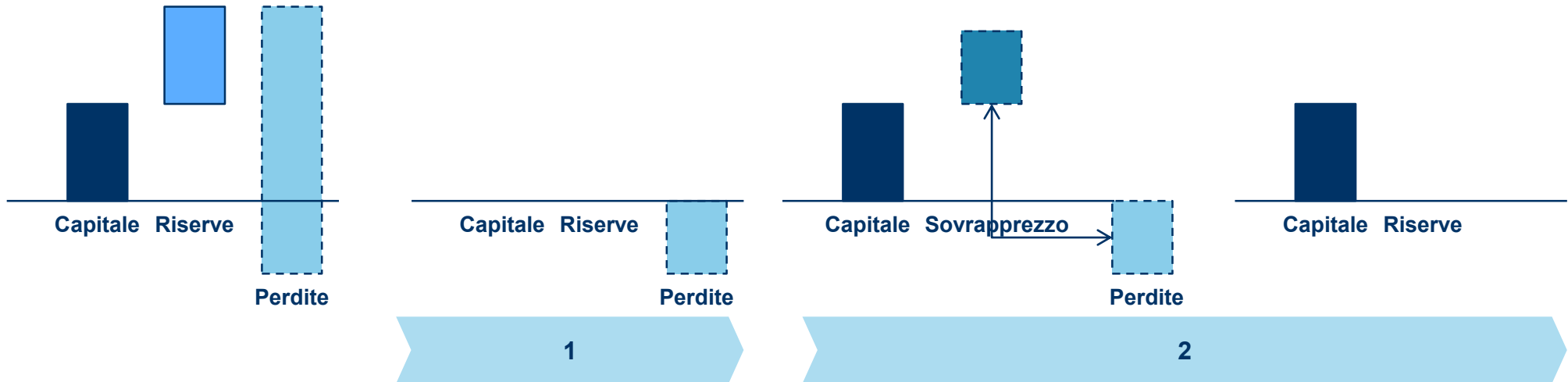
- **Evidenze di un caso con elaborazione numerica**

- **Conclusioni**

# La tecnica del sovrapprezzo prevede un solo aumento del capitale con un sovrapprezzo in denaro di importo pari alla perdita ultra azzerante, che viene così integralmente assorbita



## La tecnica del sovrapprezzo



- **Assorbimento delle perdite** fino all'azzeramento delle riserve e del capitale

- Aumento di capitale con sovrapprezzo
- **Sottoscrizione integrale dell'aumento** e versamento dei decimi dovuti, unitamente al **versamento dell'intero sovrapprezzo**
- **Ricognizione dell'assorbimento integrale delle perdite** a mezzo azzeramento della riserva sovrapprezzo
- **Attestazione dell'importo del capitale sociale**

# La tecnica del sovrapprezzo assorbe integralmente le perdite e ricostituisce il capitale ...

---



La tecnica del sovrapprezzo

## La Tecnica del sovrapprezzo

### Effetti

La tecnica del sovrapprezzo consiste in **un aumento di capitale pari esattamente al capitale finale, a cui si aggiunge un sovrapprezzo**, pari alle perdite ultra azzeranti, così da assorbirle, con il risultato finale che tutte le perdite ultra azzeranti vengono assorbite dalla riserva sovrapprezzo e si ricapitalizza la società.

### Evidenze

Non si pone il problema di dover ridurre per perdite un capitale non integralmente versato, come nella tecnica dell'altalena.

**Il sovrapprezzo deve essere integralmente versato**, a differenza del capitale che può essere versato nel solo 25%, il che rende **questa tecnica finanziariamente onerosa** quando le perdite oltre lo zero sono consistenti.

# ... e migliora l'esposizione in bilancio della operazione di ricapitalizzazione rispetto alla Altalena



La tecnica del sovrapprezzo

## La Tecnica del sovrapprezzo

### Rating Bancario

Questa operazione, ripianando integralmente le perdite con il sovrapprezzo, riporta il capitale al livello originario dando una rappresentazione in bilancio che non interferisce con il Rating Bancario.

Il capitale è spesso fissato in 10 mila euro e quindi o integralmente versato o solo in parte con crediti verso i soci di modesta entità, rispetto all'aumento con l'altalena (ciò avviene soprattutto quando le perdite ultra azzeranti sono elevate e coperte tutte con il sovrapprezzo)

**Anche con la tecnica dell'altalena è possibile fissare un capitale di valore pari a quello originario o nel minimo di legge**

# Agenda

---

- La nozione di perdite e di perdite ultra azzeranti

- Le tecniche di ricapitalizzazione

- *La Tecnica dell'Altalena*

- *La Tecnica del Sovrapprezzo*

- ***Tecnica dell'Aumento senza assorbimento***

- **Evidenze di un caso reale**

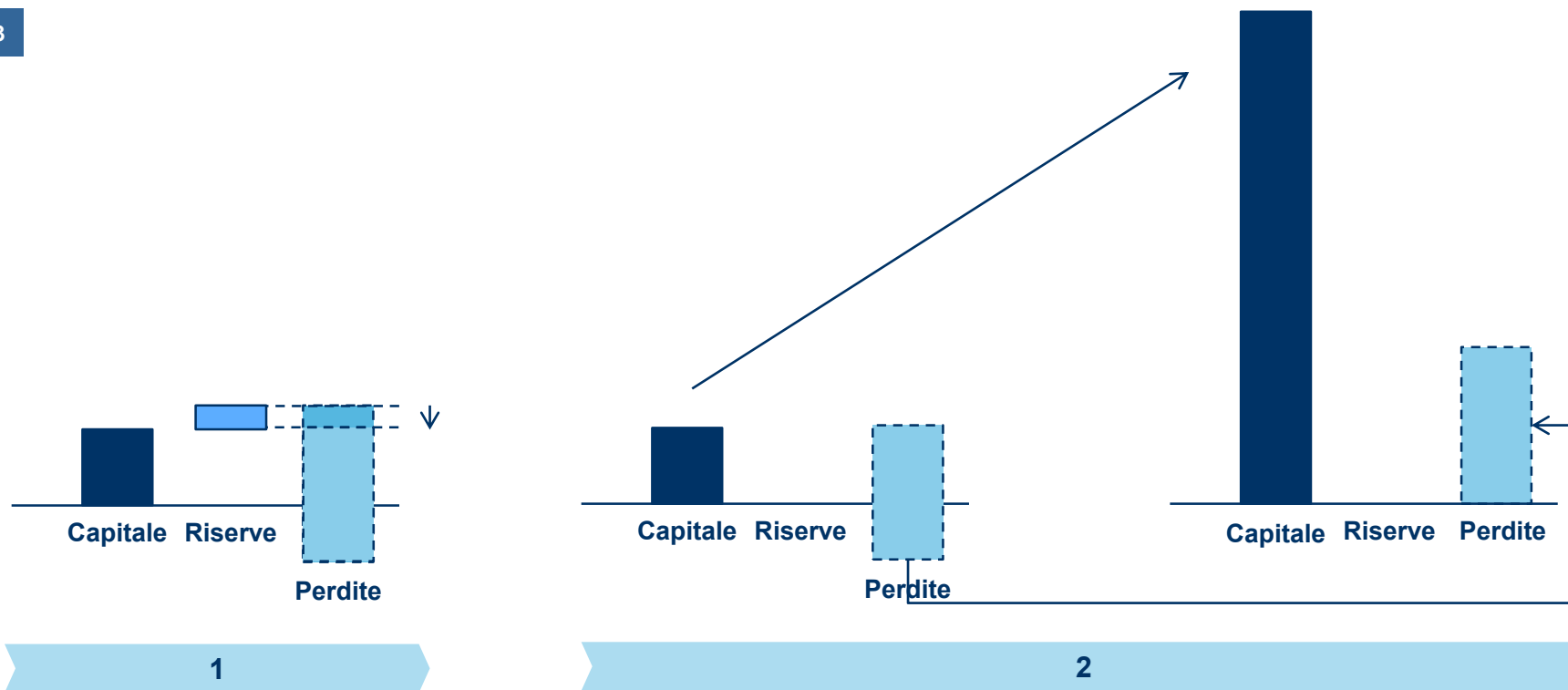
- **Conclusioni**

# La tecnica dell'Aumento del capitale senza assorbimento delle perdite mira a rendere irrilevanti le perdite in quanto inferiori al terzo del capitale post aumento



La tecnica dell'Aumento senza assorbimento

3



1

- Vengono **assorbite solo le perdite pari alle riserve**

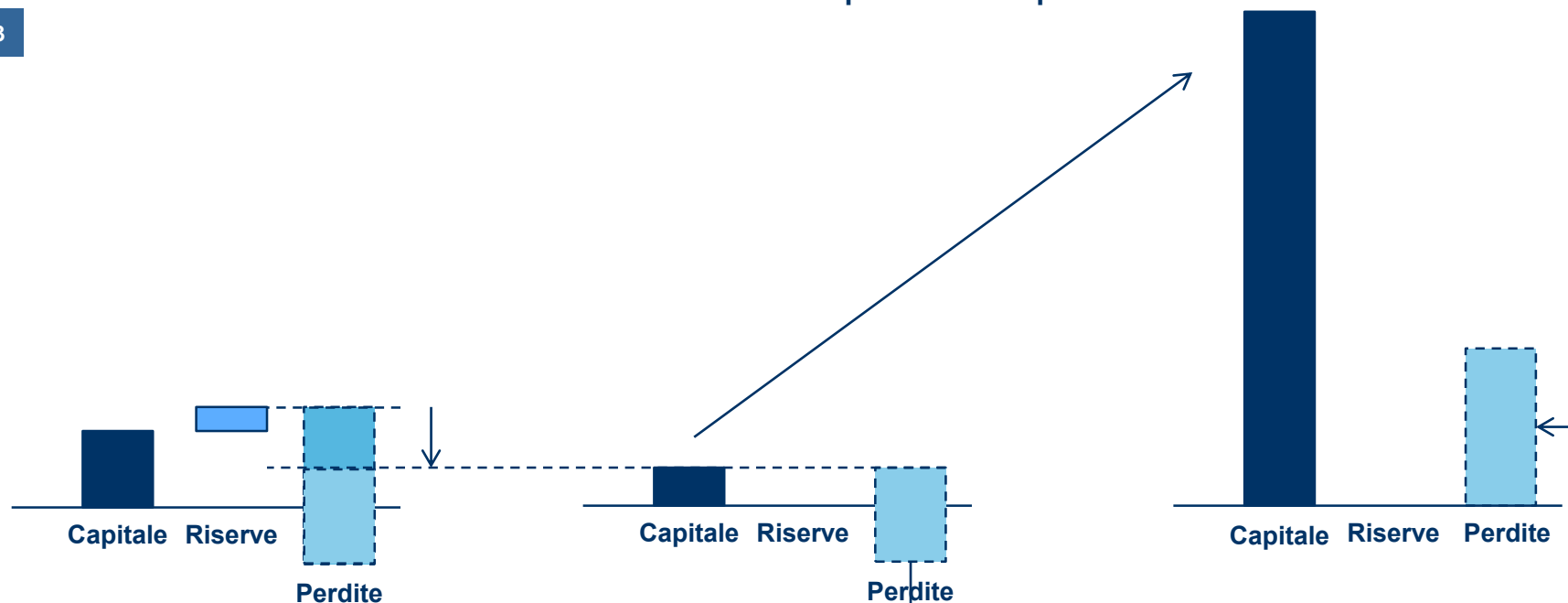
2

- Si effettua **un aumento del capitale**, senza il preventivo assorbimento delle perdite nel capitale, tale per cui le perdite che residuano restano latenti e divengono irrilevanti, in quanto inferiori al terzo del capitale sociale
- **Non c'è sovrapprezzo** e solo le riserve assorbono parzialmente le perdite, che residuano in bilancio

# La tecnica dell'Aumento del capitale senza assorbimento può anche immaginarsi con una riduzione solo parziale delle perdite



La tecnica dell'Aumento senza assorbimento e riduzione parziale delle perdite



1

- Vengono **assorbite le perdite pari alle riserve ed una frazione del capitale sociale**

2

- Si effettua **un aumento del capitale**, le perdite che residuano restano latenti e divengono irrilevanti, in quanto inferiori al terzo del capitale sociale
- **Non c'è sovrapprezzo** e le perdite residuano in bilancio

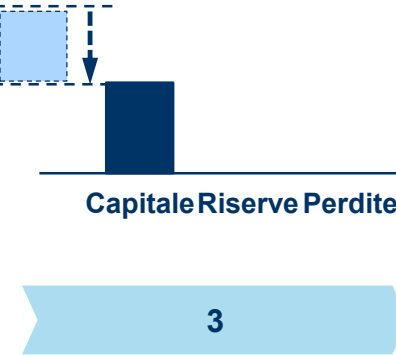
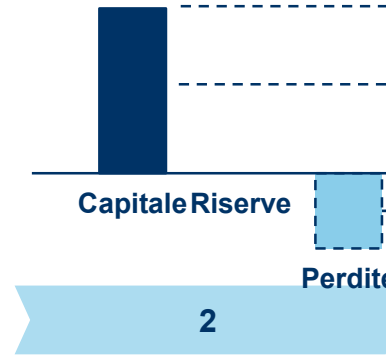
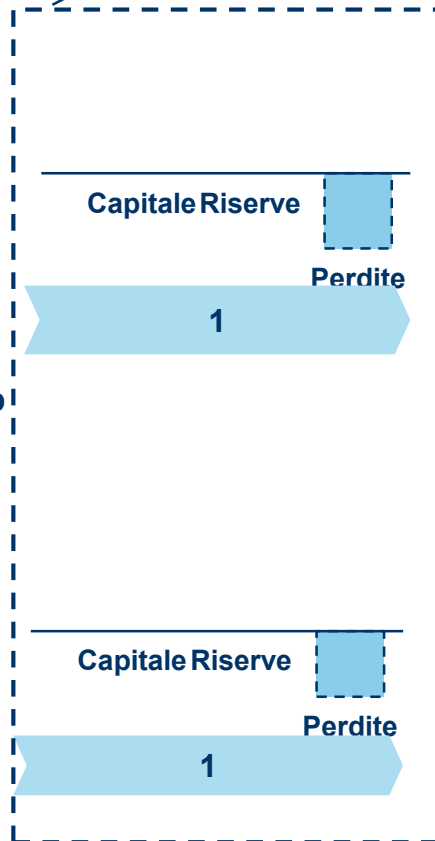
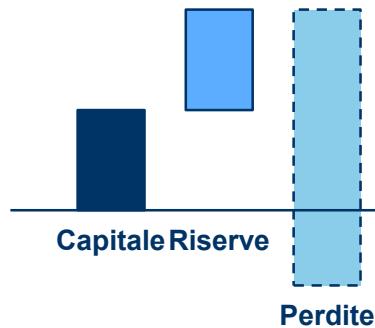
# La tecnica dell'Aumento del capitale senza assorbimento ha il vantaggio di non espellere i soci che non ricapitalizzano, come avviene nelle altre tecniche analizzate



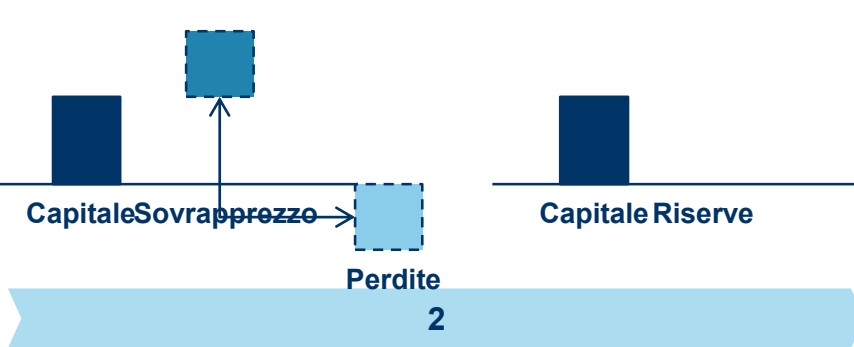
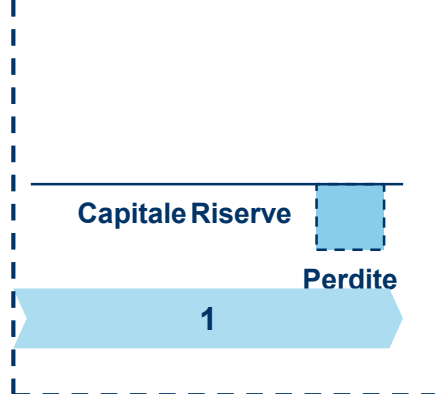
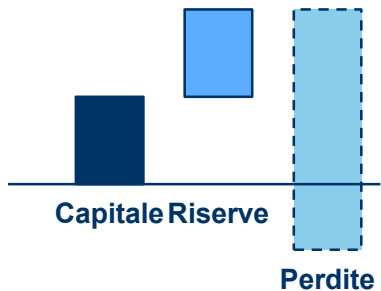
La tecnica dell'Aumento senza assorbimento e riduzione parziale delle perdite

In entrambe le tecniche il capitale si azzerava durante la ricapitalizzazione, quindi il socio che poi non partecipa alla ricapitalizzazione è escluso dal nuovo capitale e quindi dalla società

La Tecnica dell'altalena



La Tecnica del sovrapprezzo

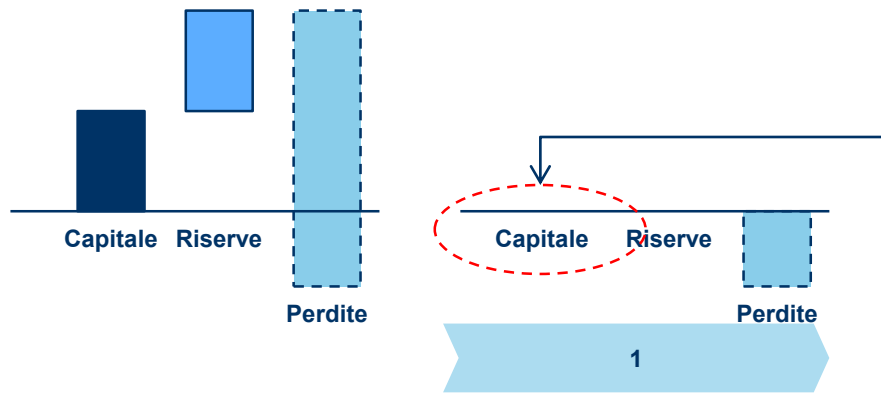


# Infatti nella fase 1 della tecnica senza assorbimento delle perdite il capitale non si azzerava mai

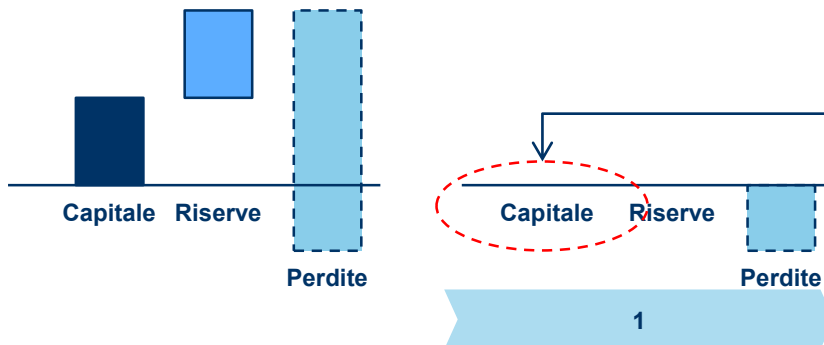


La tecnica dell'Aumento senza assorbimento e riduzione parziale delle perdite

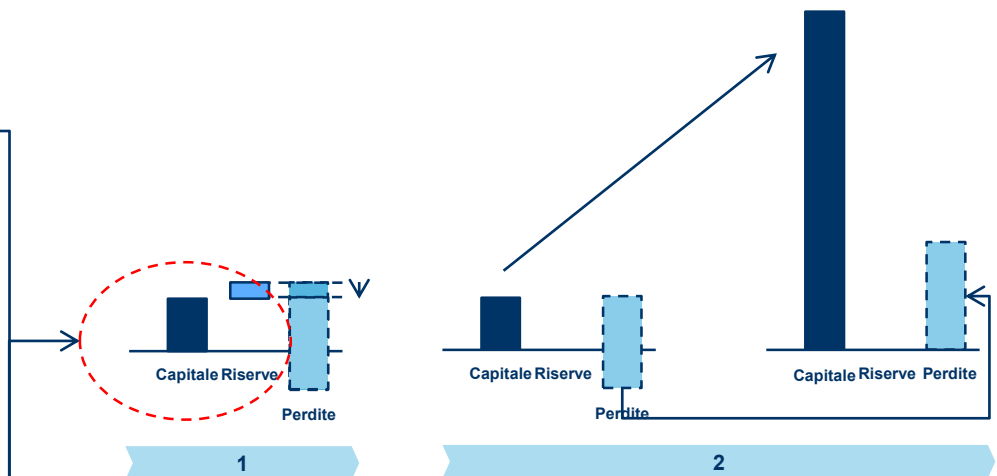
## La Tecnica dell'altalena



## La Tecnica del sovrapprezzo



## La Tecnica dell'assorbimento parziale



- Nell'assorbimento parziale delle perdite, o solo sulle riserve o anche in parte del capitale, **non vi è mai espulsione di un socio**
- Vi sarà eventuale diluizione ove il socio di minoranza non voglia partecipare alla ricapitalizzazione secondo la proporzione che gli spetterebbe

# Agenda

---

- La nozione di perdite e di perdite ultra azzeranti

- Le tecniche di ricapitalizzazione

- ...

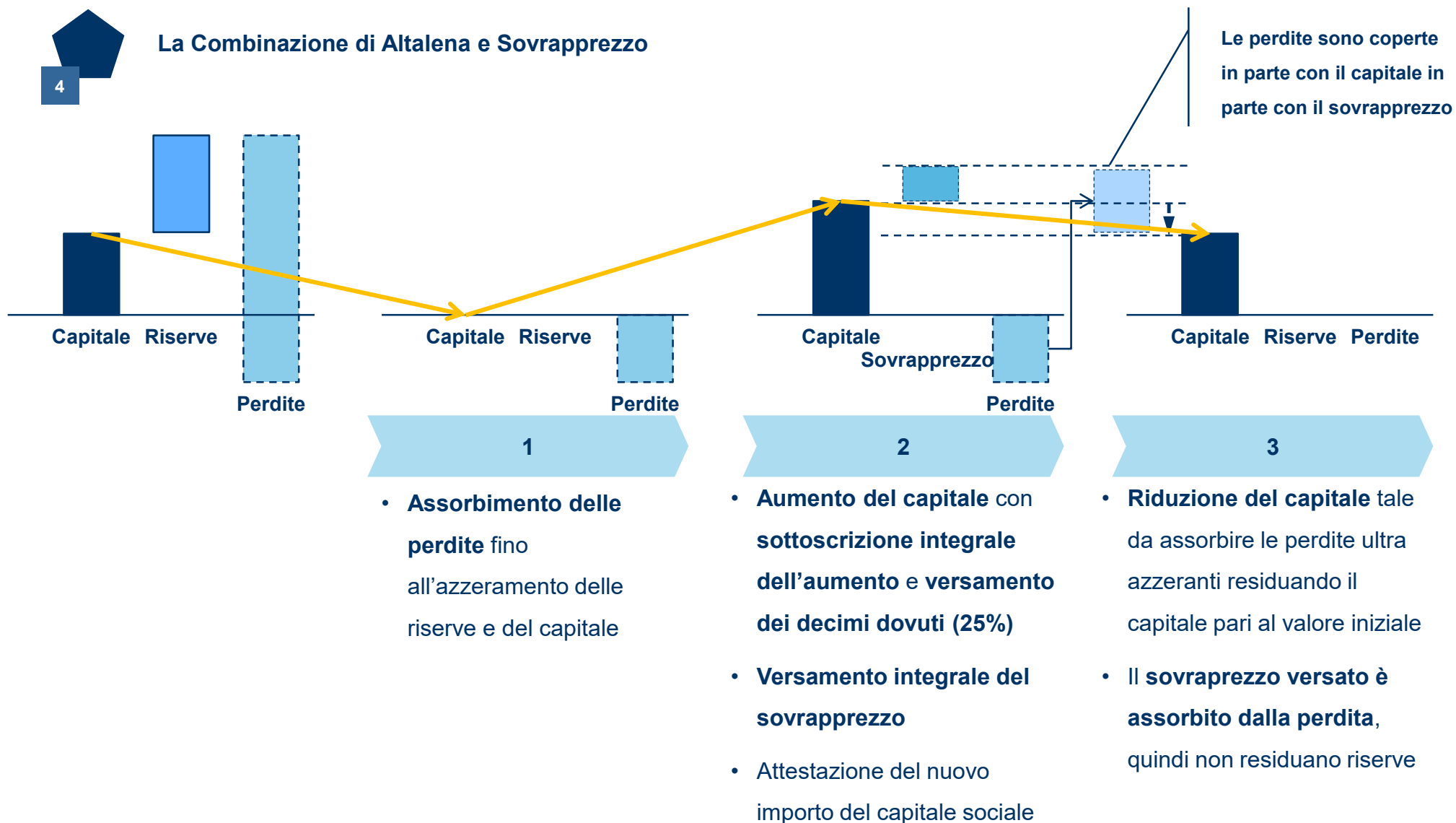
- *Tecnica dell'Aumento senza assorbimento*

- ***Combinazione di Altalena e Sovrapprezzo***

- Evidenze di un caso con elaborazione numerica

- Conclusioni

# La tecnica dell'altalena è combinabile con quella del sovrapprezzo, attraverso un aumento di capitale con sovrapprezzo



# La combinazione di Altalena e Sovrapprezzo consente di bilanciare gli effetti finanziari delle due tecniche



La Combinazione di Altalena e Sovrapprezzo

4

## La Combinazione di Altalena e Sovrapprezzo

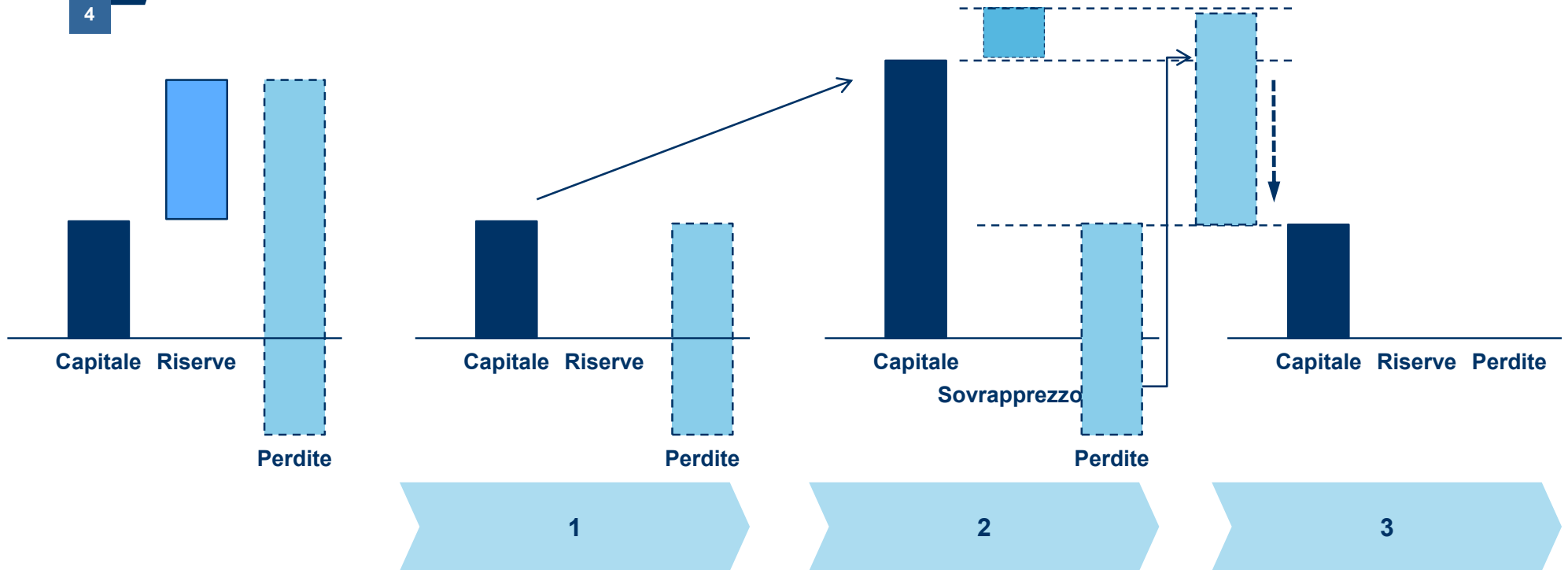
### Evidenze

- Consente di **modulare lo sforzo finanziario dei soci** tra:
  - **versamento dovuto solo al 25%** per la parte aumento di capitale
  - **versamento integrale** per la parte di **sovrapprezzo**
- Contribuisce ad una definizione più equilibrata dell'importo crediti per decimi ancora da versare
- E' possibile utilizzare questa tecnica ibrida sia nella interpretazione classica che richiede il preventivo assorbimento delle perdite, con azzeramento di riserve e capitale, sia nella interpretazione della Massima 122 del Consiglio Notarile di Milano che non richiede il preventivo assorbimento delle perdite nel capitale

# La combinazione della tecnica dell' Altalena e quella del Sovrapprezzo sono altresì compatibili con la Massima di Milano 122



## La Combinazione di Altalena e Sovrapprezzo e la Massima di Milano



**L'aumento ed il sovrapprezzo sono esattamente pari alle perdite da assorbire.**

Dopo la delibera di aumento vi sarà una delibera di riduzione che abatterà il capitale aumentato per assorbire la frazione di perdita residua dopo che la riserva sovrapprezzo creatasi ha assorbito parte della medesima

# Agenda

---

- La nozione di perdite e di perdite ultra azzeranti

- Le tecniche di ricapitalizzazione

- ...

- *Combinazione di Altalena e Sovrapprezzo*

- ***Altre Tecniche***

- Evidenze di un caso con elaborazione numerica

- Conclusioni

# In questa sezione si analizzano cinque tecniche di ricapitalizzazione spurie

---

5

Altre tecniche

**1**

**Ripianamento perdite con operazione fuori capitale**

---

**2**

**Ricapitalizzazione con rivalutazione di beni dell'attivo**

---

**3**

**Conferimento in altra società**

---

**4**

**Ricapitalizzazione ad 1 euro**

---

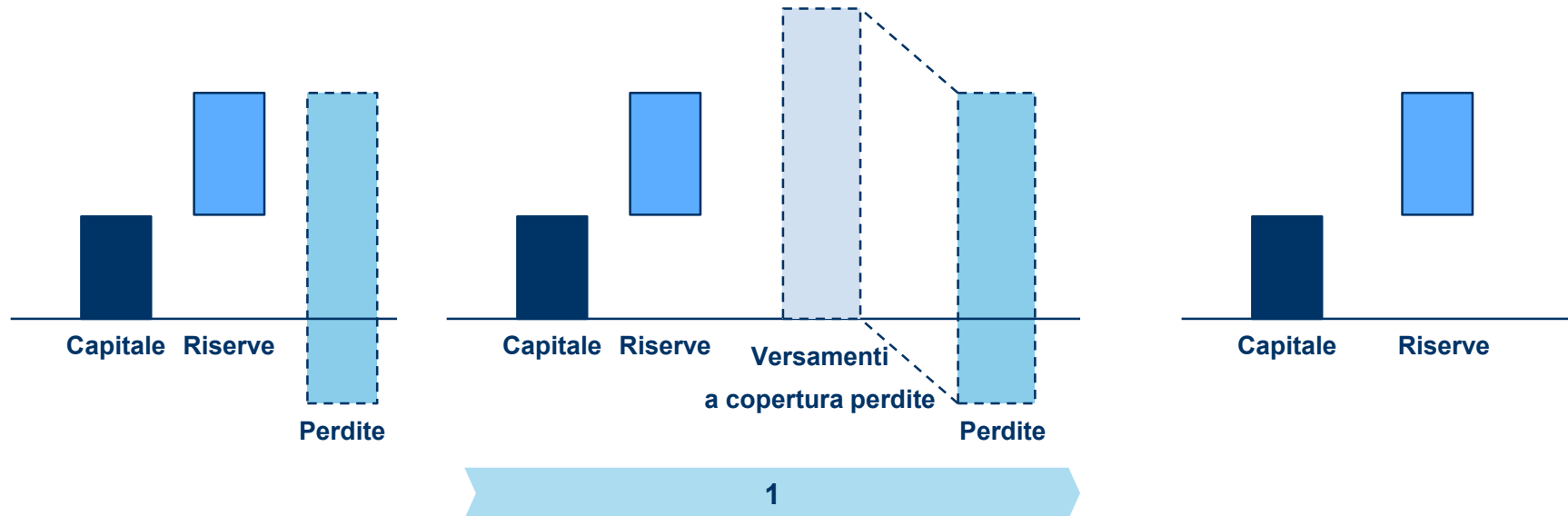
**5**

**Ricapitalizzazione senza annullamento**

# Il ripianamento perdite con operazione fuori capitale avviene attraverso apporti a patrimonio volontari

5

## 1 Il ripianamento perdite con operazione fuori capitale



- Mediante apporti volontari di uno o tutti i soci, per un importo pari alle perdite pregresse, **si costituisce una riserva nel patrimonio netto che si esaurisce assorbendo la perdita,**
- **Il capitale di rimanere al livello iniziale**

# Il ripianamento perdite con operazione fuori capitale presenta vantaggi di costo ed alcuni svantaggi

5

## 1 Il ripianamento perdite con operazione fuori capitale

### Vantaggi

- **Non c'è delibera assembleare**, quindi non c'è atto pubblico
- Trattandosi di versamenti a patrimonio **non si scontano le regole dei conferimenti a capitale**



- **Costi amministrativi minimi**

### Svantaggi

- **Tutti i soci beneficiano del versamento a patrimonio del singolo socio**
- **In assenza di accordo tra i soci è impossibile far godere dei versamenti il solo socio che effettua l'apporto**, poiché, dinanzi a perdite ultra azzeranti, qualunque riserva viene assorbita



- **Impossibilità di utilizzo di questa tecnica in assenza di accordo unanime tra i soci**

# I vantaggi in termini di costo tuttavia possono trasformarsi in rischi legali

5

1

Il ripianamento perdite con operazione fuori capitale

## Vantaggi

- **Non c'è delibera assembleare**, quindi non c'è atto pubblico
- Trattandosi di versamenti a patrimonio **non si scontano le regole dei conferimenti a capitale**



## Aspetti critici

- E' un accordo **definibile parasociale**, con cui i soci si obbligano tra loro a compiere apporti tali da far tornare la società *in bonis*
- In caso di inadempimento varranno i rimedi tipici che garantiscono **l'adempimento ed il risarcimento del danno** nei rapporti obbligatori essendo **un negozio con effetto obbligatori estraneo alle regole di governante della società**.
- **Non è richiesto l'atto pubblico per tale operazione**, che ben può limitarsi ad una serie di bonifici bancari dai soci alla società
- Tuttavia accordi estranei alla società è **opportuno che vengano recepiti in un negozio a forma scritta**, e nel qual caso **l'atto pubblico notarile può essere preferibile perché ha data certa ed è un titolo esecutivo di per sé per le obbligazioni in esso assunte**.

# I principi contabili nazionali classificano i versamenti secondo 4 macroclassi

La classificazione dei versamenti effettuati dai soci

Principio  
Contabile  
OIC 28

1. **Versamenti in conto aumento di capitale** che rappresentano una **riserva di capitale**, con un preciso vincolo di destinazione, la quale accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, in ipotesi di aumento di capitale scindibile, quando la procedura di aumento del capitale sia ancora in corso alla data di chiusura del bilancio.
2. **Versamenti in conto futuro aumento di capitale** che rappresentano una **riserva di capitale** avente uno specifico vincolo di destinazione, nella quale sono iscritti **i versamenti non restituibili** effettuati dai soci in via anticipata, in vista di un futuro aumento di capitale.
3. **Versamenti in conto capitale** che rappresentano una **riserva di capitale** che accoglie il valore di nuovi apporti operati dai soci, pur in assenza dell'intendimento di procedere a futuri aumenti di capitale.
4. **Versamenti a copertura perdite** effettuati dopo che si sia manifestata una perdita; in tal caso, la riserva che viene a costituirsi presenta una specifica destinazione, ovvero la copertura perdite

Patrimonio  
netto

OIC 28  
Codice  
Civile

1. **Finanziamenti dei soci alla società'** (voce D3 del Passivo)
2. **Versamenti in conto futuro aumento di capitale** da restituire

Debiti

# In questa sezione si analizzano cinque tecniche di ricapitalizzazione spurie

---

5

Altre tecniche

1

Ripianamento perdite con operazione fuori capitale

---

2

Ricapitalizzazione con rivalutazione di beni dell'attivo

---

3

Conferimento in altra società

---

4

Ricapitalizzazione ad 1 euro

---

5

Ricapitalizzazione senza annullamento

# L'operazione di ricapitalizzazione tramite rivalutazione consente di assorbire la perdita creando una riserva da rivalutazione

5

2

L'operazione di rivalutazione di un cespite a copertura delle perdite ultra azzeranti di capitale, esempio applicativo

Stato Patrimoniale				Stato Patrimoniale			
Attività		Passività		Attività		Passività	
Immobili	100.000	100.000	Capitale	Immobili	225.000	100.000	Capitale
		(125.000)	Perdite			(125.000)	Perdite
		<b>(25.000)</b>	<b>Patrimonio Netto</b>			<b>125.000</b>	<b>Riserva da Rivalutazione</b>
						<b>100.000</b>	<b>Patrimonio Netto</b>
Crediti non esigibili	125.000	125.000	Debiti	Crediti non esigibili	0	125.000	Debiti
					<b>225.000</b>		<b>225.000</b>

Rivalutazione degli immobili per 125.000

- Rivalutando gli immobili **si assorbe la perdita di crediti**, pertanto, nonostante venga espunta dall'Attivo la voce crediti (diventati inesigibili) la situazione patrimoniale non muta
- La rivalutazione resta un fenomeno eccezionale che è limitato ai casi previsti dalla legge

# L'uso della riserva da rivalutazione per la copertura perdite e' ammesso anche dal legislatore fiscale

---

LEGGE 19 marzo 1983, n. 72, Rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese

## Art. 6

*In caso di utilizzazione della riserva di rivalutazione a copertura di perdite non si puo' fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non e' reintegrata, o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del codice civile. La disposizione si applica anche alle riserve di rivalutazione monetaria di cui all'articolo 23 della legge 2 dicembre 1975, n. 576.*

# In questa sezione si analizzano cinque tecniche di ricapitalizzazione spurie

---

5

Altre tecniche

1

Ripianamento perdite con operazione fuori capitale

---

2

Ricapitalizzazione con rivalutazione di beni dell'attivo

---

3

**Conferimento in altra società**

---

4

**Ricapitalizzazione ad 1 euro**

---

5

**Ricapitalizzazione senza annullamento**

# L'operazione di ricapitalizzazione tramite conferimento in altra società consente di coprire la perdita con la plusvalenza

5

3 Conferimento in altra società

Conferimento degli immobili al valore di 225.000

## Stato Patrimoniale Alfa – ANTE CONFERIMENTO

Attività		Passività	
Immobili	100.000	Capitale	100.000
		Perdite	(125.000)
		<b>Patrimonio Netto</b>	<b>(25.000)</b>
Crediti non esigibili	125.000	Debiti	125.000

## Stato Patrimoniale Alfa – POST CONFERIMENTO

Attività		Passività	
<b>Partecipazione in Beta, 100%</b>	<b>225.000</b>	Capitale	100.000
		<i>Riserva da conferimento</i>	<b>125.000</b>
		Perdite	(125.000)
		<b>Patrimonio Netto</b>	<b>100.000</b>
Crediti non esigibili	0	Debiti	125.000
<b>Totale Attività</b>	<b>225.000</b>	<b>Totale Passività'</b>	<b>225.000</b>

## Stato Patrimoniale Beta

Attività		Passività	
Immobili	225.000	Capitale	225.000
		<b>Patrimonio Netto</b>	<b>225.000</b>
		Debiti	0
<b>Totale Attività</b>	<b>225.000</b>	<b>Totale Passività'</b>	<b>225.000</b>

- Si presuma la nascita di una perdita da una perdita su crediti, ormai non più esigibili
- Si conferisce un bene in altra società con perizia consente di far emergere il valore effettivo del bene
- Si ingenera una riserva che assorbe la perdita della società Alfa conferente, in perdita
- Post conferimento la Alfa torna *in bonis*

# Si puo' anche immaginare una successiva fusione per incorporazione della Beta nella Alfa

5

3 Conferimento in altra società

## Stato Patrimoniale Alfa

Attività		Passività	
Partecipazione in Beta, 100%	225.000	Capitale	100.000
Crediti non esigibili	0	Riserva da conferimento	125.000
		Perdite	(125.000)
		-----	
		Patrimonio Netto	100.000
		Debiti	125.000
<b>Totale Attività</b>	<b>225.000</b>	<b>Totale Passività'</b>	<b>225.000</b>

## Stato Patrimoniale Alfa POST INCORPORAZIONE

Attività		Passività	
Immobili	225.000	Capitale	100.000
		-----	
		Patrimonio Netto	100.000
		Debiti	125.000
<b>Totale Attività</b>	<b>225.000</b>	<b>Totale Passività'</b>	<b>225.000</b>

## Stato Patrimoniale Beta

Attività		Passività	
Immobili	225.000	Capitale	225.000
		-----	
		Patrimonio Netto	225.000
		Debiti	0
<b>Totale Attività</b>	<b>225.000</b>	<b>Totale Passività'</b>	<b>225.000</b>

- Con una **successiva operazione di fusione per incorporazione** il bene immobile conferito torna nel patrimonio della controllante Alfa a a valore di conferimento
- Una operazione di rivalutazione diretta dell'immobile non sarebbe stata possibile in Alfa, mentre transitando attraverso il conferimento e la successiva fusione si ottiene un valore di bilancio conforme al valore effettivo dell'immobile senza trasferirlo a terzi

# In questa sezione si analizzano cinque tecniche di ricapitalizzazione spurie

---

5

Altre tecniche

1

Ripianamento perdite con operazione fuori capitale

---

2

Ricapitalizzazione con rivalutazione di beni dell'attivo

---

3

Conferimento in altra società e successiva fusione

---

4

**Ricapitalizzazione ad 1 euro**

---

5

**Ricapitalizzazione senza annullamento**

# L'operazione di ricapitalizzazione con fissazione del nuovo capitale ad 1 euro

5

4 La ricapitalizzazione ad 1 euro

## La Massima 143: Il minimo legale del capitale sociale delle s.r.l. (artt. 2463, 2482 e 2482-ter c.c.)

- In seguito alle modificazioni dell'art. 2463 c.c., **tutte le s.r.l.**, a prescindere dall'ammontare del capitale sociale:
  - possono deliberare una **riduzione del capitale sociale a copertura di perdite a un ammontare inferiore a euro diecimila**, sia qualora la società versi nelle situazioni di cui agli artt. 2482-bis e 2482-ter c.c., sia qualora essa abbia perdite inferiori a un terzo del capitale sociale;
  - possono deliberare un aumento del capitale sociale, a titolo gratuito o a pagamento, ad **un ammontare inferiore a euro diecimila**, anche in seguito a riduzione o azzeramento del capitale sociale a copertura di perdite.
- Si ritiene invece che non possa essere deliberata una riduzione del capitale sociale mediante rimborso ai soci delle quote pagate o mediante liberazione dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti o mediante passaggio di capitale a riserve disponibili, qualora, all'esito dell'operazione, la somma del capitale sociale e della riserva legale risulti di ammontare inferiore a euro diecimila (in quanto l'art. 2463, comma 5, crea un obbligo di accantonamento "accelerato" della riserva legale)

- Il tenore della massima chiarisce come ormai **qualunque s.r.l. possa, nel corso della sua vita, fissare il capitale sociale ad un euro**, con l'unica conseguenza di incorrere nel limite quantitativo di 10 mila euro da computarsi come somma di riserve e capitale
- Pertanto l'esborso finanziario richiesto per una ricapitalizzazione ad un euro e' inferiore

# In questa sezione si analizzano cinque tecniche di ricapitalizzazione spurie

---

5

## Altre tecniche

1

Ripianamento perdite con operazione fuori capitale

---

2

Ricapitalizzazione con rivalutazione di beni dell'attivo

---

3

Conferimento in altra società e successiva fusione

---

4

Ricapitalizzazione ad 1 euro

---

5

**Ricapitalizzazione senza annullamento**

# L'operazione di ricapitalizzazione senza annullamento delle partecipazioni pre-esistenti

5

5

Massima I.G.49 del Triveneto – Legittimità di una operazione di azzeramento del capitale per perdite e sua ricostituzione senza integrale annullamento delle partecipazioni preesistenti

- E' possibile deliberare un aumento in ricostituzione di euro 10.000 del capitale precedentemente azzerato per perdite, con offerta in sottoscrizione di quote di partecipazione rappresentanti il 60% della società, dunque di valore nominale implicito complessivo di euro 6.000.
- In tale ipotesi, le quote di partecipazione non offerte in sottoscrizione con l'aumento di capitale (nell'esempio quelle rappresentanti il 40% della società) rimarranno nella titolarità dei soci preesistenti, in proporzione a quelle che detenevano anteriormente all'azzeramento, ancorché il precedente capitale sociale sia stato annullato.
- Pertanto, **qualora i medesimi non esercitino i propri diritti di sottoscrizione/opzione, non resteranno esclusi dalla società.**

# Agenda

---

- La nozione di perdite e di perdite ultra azzeranti
- Le tecniche di ricapitalizzazione

— ...

— ***Questioni giuridiche connesse alla ricapitalizzazione: regime patrimoniale e diritti reali minori***

- **Evidenze di un caso con elaborazione numerica**
- **Conclusioni**

# La ricapitalizzazione pone questioni sul regime patrimoniale del socio e pegno e usufrutto di quota

## Regime patrimoniale del socio e diritti reali minori sulla partecipazione

### Comunione legale

- La disciplina cardine della comunione legale si fonda sul disposto del 177 lettera “a”, che prevede **la caduta in comunione di tutti i beni acquistati dal coniuge coniugato in regime di comunione.**
- La quota è giuridicamente una *res* che quindi è suscettibile di cadere in comunione, salvo i casi di acquisto come **bene personale** (179 cc.) o la caduta in **comunione de residuo**
- Il 2468 comma 5 del codice civile, in materia di comproprietà della quota di s.r.l., afferma che *“Nel caso di comproprietà di una partecipazione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 cc.”.*
- Pertanto **ove vi sia un regime di comunione si deve nominare un rappresentante** comune che si legittima verso la società in qualità di esecutore della volontà dei comproprietari della quota.

# La ricapitalizzazione pone questioni sul regime patrimoniale del socio e pegno e usufrutto di quota

## Regime patrimoniale del socio e diritti reali minori sulla partecipazione

### Comunione legale

- Va detto che non sembra essere questa la prassi invalsa, ove invece la quota di s.r.l., benché caduta in comunione legale, **resta intestata al solo coniuge acquirente**, fintanto che non emerge il regime di comproprietà e l'altro coniuge decide di legittimarsi verso la società.
- Il problema della comunione legale va affrontato già al momento del negozio di acquisto della quota, cioè **nel contratto di cessione della quota**, che è un atto ormai aperto alla stipula anche dei commercialisti, i quali sono quindi chiamati a valutare il regime patrimoniale sia di chi compera, informandolo sulla nomina del rappresentante comune, sia di chi vende.
- Ove la quota sia in comunione legale ed **il coniuge socio disponga senza l'altro coniuge della quota opera l'art. 184** del codice civile prevede che *“Se gli atti riguardano beni mobili diversi da quelli indicati nel primo comma, il coniuge che li ha compiuti senza il consenso dell'altro è obbligato su istanza di quest'ultimo a ricostituire la comunione nello stato in cui era prima del compimento dell'atto o, qualora ciò non sia possibile, al pagamento dell'equivalente secondo i valori correnti all'epoca della ricostituzione della comunione.”*

# La ricapitalizzazione pone questioni sul regime patrimoniale del socio e pegno e usufrutto di quota

Regime patrimoniale del socio e diritti reali minori sulla partecipazione

## Comunione legale e ricapitalizzazione

- Se il coniuge in comunione legale con il socio non si è legittimato verso la società, la ricapitalizzazione sarà fatta solo dal socio risultante dal libro soci della società, salvo che non si voglia far emergere il regime di comunione sulla quota, con conseguente nomina del rappresentante comune
- C'è da chiedersi, ma se la quota della s.r.l. era in comunione, e , a seguito della perdita ultra azzerante, si è estinta per erosione delle perdite, possiamo dire che la quota nel nuovo capitale post ricapitalizzazione è ancora in comunione o è bene personale del socio che ha sottoscritto o in *comunione de residuo*?

# La ricapitalizzazione pone questioni sul regime patrimoniale del socio e pegno e usufrutto di quota

## Regime patrimoniale del socio e diritti reali minori sulla partecipazione

### Pegno, Usufrutto e ricapitalizzazione

- L'art. 2471 bis cod.civ prevede che **la quota di società a responsabilità limitata possa essere assoggettata a pegno, sequestro ed usufrutto**, analogamente a quanto previsto dall'art. 2352 cod. civ., la cui disciplina viene richiamata facendo salva la regola posta dal III comma dell'art. 2471 cod.civ. relativamente all'eventuale intrasferibilità della partecipazione.
- **Il diritto di voto**, nell'ipotesi di costituzione del diritto di usufrutto sulle quote, **spetta all'usufruttuario**, salva convenzione contraria, o al creditore pignoratizio in caso di pegno .
- Nei casi di pegno e usufrutto su quota, quando la quota **si estingue per integrale erosione da perdite, si discute circa la sopravvivenza o meno di tali diritti sulla nuova quota post ricapitalizzazione.**
- Aderendo alla teoria che la delibera di ricapitalizzazione comporta la perdita di qualsiasi diritto sul patrimonio sociale per il creditore pignoratizio e che lo stesso esercita il voto in assemblea, si crea un conflitto di interessi per il creditore favore della liquidazione della società, più che alla ricapitalizzazione di una società in cui lui non ha più diritti di garanzia

# Agenda

---

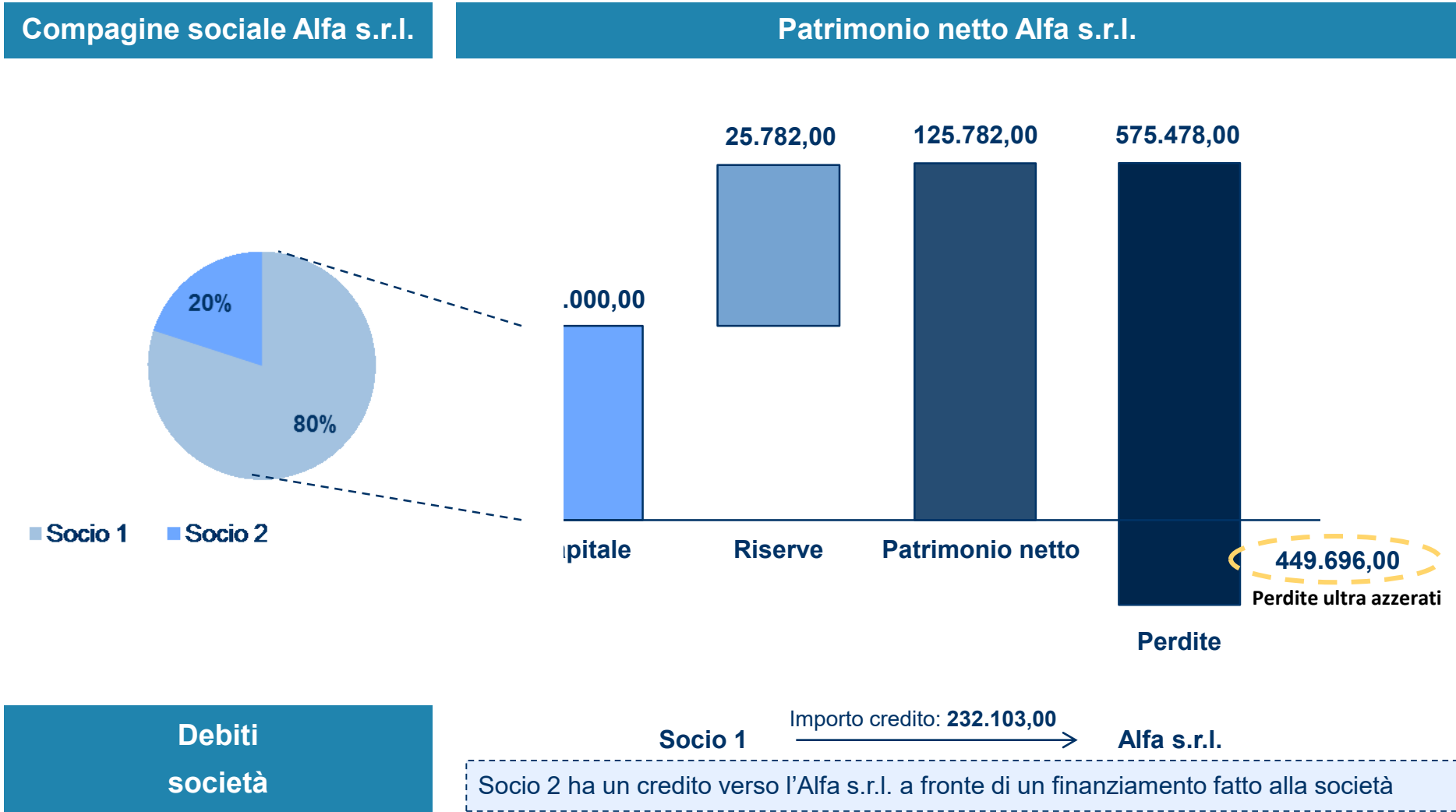
- La nozione di perdite e di perdite ultra azzeranti
- Le tecniche di ricapitalizzazione

— ...

- **Evidenze di un caso con elaborazione numerica**
- **Conclusioni**

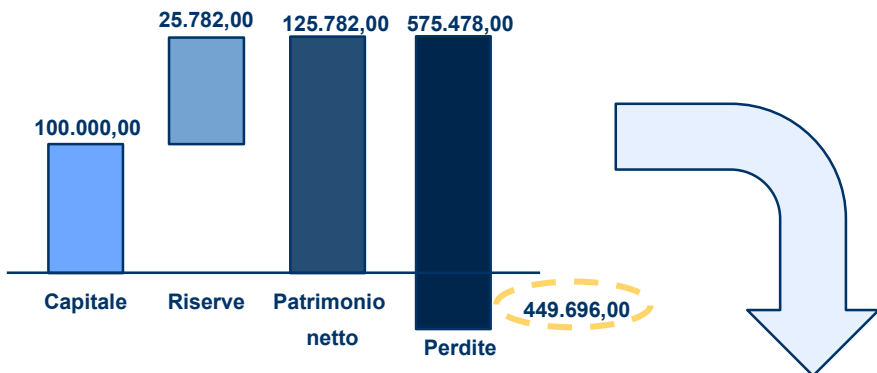
# Si analizzi questo caso nel quale una s.r.l. presenta perdite ultra azzeranti, 2 soci e un credito di un socio verso la società'

Analisi di un caso con elaborazione numerica



# Come si vede l'importo necessario per ricapitalizzare la società' muta al modificarsi della tecnica utilizzata

## Analisi di un caso con elaborazione numerica



- La differenza tra l'uso di una tecnica o l'altra incide profondamente sulle risorse finanziarie necessarie
- Incidono fortemente due aspetti:
  - la volontà di **tornare al capitale iniziale o al minimo di legge**
  - La presenza o meno di **crediti per versamento di decimi** ancora dovuti
  - L'uso del credito del socio o meno per finanziare l'operazione

### Tecnica utilizzata

### Importo da versare in €

1 Ripianamento perdite con operazione fuori capitale	549.696,00
2 Tecnica del sovrapprezzo con capitale fissato a 100 mila euro	474.696,00
3 Riduzione parziale di perdite e capitale con successivo aumento	456.414,00
4 Tecnica del sovrapprezzo con capitale fissato a 10 mila euro	452.196,00
5 Aumento senza assorbimento delle perdite (massima di Milano 122)	411.595,00
6 Tecnica dell'altalena con ricostituzione del capitale al livello originario	137.424,00
7 Tecnica dell'altalena con ricostituzione del capitale al minimo di legge	114.924,00

# Agenda

---

- La nozione di perdite e di perdite ultra azzeranti

- Le tecniche di ricapitalizzazione

— ...

- **Evidenze di un caso con elaborazione numerica**

- **Conclusioni**

# Conclusioni

---

- **Non esiste una tecnica migliore delle altre in assoluto, poiché' ogni caso presenta specifiche peculiarità**
- **L'operazione di ricapitalizzazione non coinvolge necessariamente una modifica statutaria, potendo avvenire con versamenti dei soci**
- **L'impatto finanziario di una tecnica o di un'altra e' molto diverso**
- **Vi sono implicazioni giuridiche rilevanti ai fini della comunione legale e di diritti reali minori**

# Bibliografia

---

NICOLA DE LUCA

2013 *Riserve indisponibili, indisponibili e incidenza delle perdite*, pg. 1085, *Rivista delle Società*, fascicolo 06/2013.

D. CENNI

1995 *I versamenti fuori capitale dei soci e la tutela dei creditori sociali*, in *Contr. impr.*

V. MANZO

2013 *L'aumento di capitale mediante compensazione tra il debito da conferimento ed il credito vantato dal socio nella s.r.l.*, in *Not.*, 4/2013.

F. TASSINARI

2013 *“Gli apporti dei soci e la disciplina del capitale sociale tra attualità e prospettive”*, *Rivista del notariato*, 1/2013.

TOMBARI

2007 *“Apporti spontanei” e “prestiti” dei soci nelle società di capitali*, in *Il nuovo diritto delle società. Liber amicorum Gian Franco Campobasso*, cur. Abbadessa – Portale, 1, Torino, 2007.

G.A.M. TRIMARCHI

2007 *L'aumento del capitale sociale*, IPSOA, 2007.

G.A.M. TRIMARCHI

2012 *La riduzione del capitale sociale*, IPSOA, 2010.

# Bibliografia

---

G.A.M. TRIMARCHI

2011 *Le modificazioni del capitale nominale senza modificazione del patrimonio netto (seconda parte)*, Studio del Consiglio Nazionale del Notariato n. 140-2011/I.

L. TRONCI

2012 *Le riserve “targate” tra diritto e ragioneria*, *Rivista delle Società*, fascicolo 06/2012.

P. VELLA

2014, *Tecniche di ricapitalizzazione di una s.r.l. con perdite ultra azzeranti: un caso reale*, *Amministrazione e Finanza*, Wolters Kluwer, 2-2014